

RIMEDIO LAVORO MINORILE

Redatta	Validata	Approvata
Barbara Piccirilli <i>Direttore Organizzazione Gestione e Servizi</i>	Lila Passarella <i>Responsabile Ufficio Risk Management</i>	Italo Corsale <i>Direttore Generale</i>

Sommario

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	2
4. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI.....	2
5. DISPOSIZIONI PROCEDURALI	2
5.1 Premessa	2
5.2 Attività d'indagine	2
5.3 Attività da intraprendere.....	2
5.3.1 <i>Minori con età inferiore ai 15 anni</i>	3
5.3.2 <i>Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni</i>	3
5.4 Rendicontazione a Ufficio Risk Management.....	3

REVISIONI		
N° revisione	Data	Paragrafo di riferimento
0	19/09/2011	Prima emissione.
1	27/04/2017	Adeguamento norma SA8000:2014.
2	01/09/2022	DRAFT per avvio del progetto "CNS AGILE".
3	05/01/2023	DRAFT Revisione per attuazione progetto "CNS AGILE" previsto dal Piano Operativo in applicazione del Piano Strategico 2022-2024.
4	28/02/2023	DRAFT Revisione per attuazione e chiusura FASE 2 progetto "CNS AGILE" previsto dal Piano Operativo in applicazione del Piano Strategico 2022-2024.
5	27/09/2023	Emissione nuova procedura per chiusura FASE 2 progetto "CNS AGILE".

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di definire le iniziative che l'Organizzazione intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoratori minorenni nelle attività su cui può esercitare influenza.

Owner/Risk Owner: Direttore Organizzazione Gestione e Servizi.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le modalità di intervento di seguito riportate sono applicabili alle attività svolte direttamente da CNS e, nella misura dell'influenza che CNS può esercitare, alle attività svolte da Associate e Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Manuale del Sistema di Gestione Integrato

Norma SA 8000:2014

PR.01 – “Gestione documentazione di Sistema”

4. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

La terminologia utilizzata nella presente procedura fa riferimento alla Norma UNI EN ISO 9000:2015. Le eventuali abbreviazioni utilizzate nella presente procedura sono riportate all'interno del Manuale del Sistema di Gestione Integrato al paragrafo “Abbreviazioni”.

5. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

5.1 Premessa

L'azienda, qualora venisse a conoscenza di casi di lavoro minorile, si attiverà operando in conformità al seguente programma di rimedio per i minori.

5.2 Attività d'indagine

Il Consorzio, in caso di rilevazione di lavoro minorile, deve:

- Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ...) e sulla composizione familiare.
- Individuare dei margini di intervento di pertinenza del Consorzio (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

5.3 Attività da intraprendere

Le attività individuate al fine di perseguire il programma di rimedio per i minori sono coordinate dal Direttore Organizzazione Gestione e Servizi in collaborazione con il Social Performance Team e con le parti interessate; il DOGS relaziona al DG, che a sua volta riporta al CdG.

5.3.1 Minori con età inferiore ai 15 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età inferiore a 15 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

- segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
- assumere, ove possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia.

5.3.2 Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età compresa tra i 15 ed i 18 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

- segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
- fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all'adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma delle ore di lavoro, studio e viaggio siano inferiori a 10 ore al giorno, assegnando turni di lavoro in giorni/orari in cui non è prevista la frequenza scolastica).

5.4 Rendicontazione a Ufficio Risk Management

Con riferimento alle attività disciplinate nella presente procedura, considerato il sistema ERM adottato da CNS, l'Ufficio Risk Management potrà richiedere la rendicontazione ritenuta necessaria al fine di ottenere una efficace gestione del rischio, nonché un monitoraggio continuo di potenziali rischi sistemici, anche al fine di procedere con la redazione/aggiornamento del piano di audit risk-based.